



Prot. 10.584

Roma lì, 27 maggio 2024

Dott. Antonio Sangermano
Capo del DGMC
R O M A

Dott. Alessandro Buccino Grimaldi
Direttore Generale del Personale, delle
Risorse e per l'Attuazione dei
Provvedimenti del Giudice Minorile del
DGMC R O M A

E, p.c.

Sen. Andrea Ostellari
Sottosegretario di Stato
Ministero della Giustizia
R O M A

Dott. Domenico Giuseppe Arena
Direttore Generale dell'esecuzione
Penale esterna e di messa alla prova
DGMC R O M A

**Oggetto: Osservazioni alle piante organiche di sede del personale non dirigente del
Corpo di Polizia Penitenziaria del DGMC.**

Questa Segreteria Nazionale, preso atto della nota m-dg DGMC.10/05/2024.0032965.U trasmessa alle OO.SS. avente ad oggetto le piante organiche di sede del personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, visto quanto rilevato dal prospetto, e dal D.M.12 luglio 2023, ritiene tuttavia, opportuno e doveroso osservare come il numero di unità assegnate presso le sedi UEPE risulta essere insufficiente allo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati al personale che ivi presta servizio e che di conseguenza si rende necessaria un'integrazione numerica con apposito interpellato straordinario per consentire al personale di comprovata esperienza, capacità e competenza acquisita nel corso degli anni all'interno degli Istituti Penitenziari di fare fronte ai nuovi servizi e alla *mission* istituzionale affidata all'esecuzione penale esterna.

Inoltre, non è corretto utilizzare personale del Circuito **DELL'ESECUZIONE PENALE ESTERNA**, per tamponare errori di assegnazione degli anni precedenti in Istituti Penali Minorili che non necessitavano di ulteriore organico, a discapito di altri dove il carico di lavoro è eccessivo e la presenza dei detenuti minori ristretti è significativa.

Preme inoltre prendere atto che, nella ripartizione presso le sedi UEPE viene attuata l'ennesima discriminazione per quanto concerne **il ruolo degli Ispettori che vengono assegnati in**

base al sesso, non tenendo presente che si tratta di un ruolo di concetto e che pertanto deve essere assegnato senza distinzioni di genere...

Sono decenni, infatti, che gli **Ispettori di sesso femminile** ricoprono negli Istituti mansioni che le vedono in prima linea all'interno dei reparti maschili e femminili e quindi **si rende necessario rimuovere questa distinzione che rappresenta una palese discriminazione di genere,** consentendo, sia agli uomini che alle donne appartenenti al ruolo degli Ispettori pari opportunità nelle nuove piante organiche del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria del D.G.M.C.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Segretario Nazionale
Armando Algozzino**

